

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA PRONTO SOCCORSO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO NOSTRA SIGNORA DELLA MERCEDE DELLA ASL OGLIASTRA.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Medicina D'Emergenza-Urgenza

PROFILO OGGETTIVO

L'organizzazione aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede nel Dipartimento dell'Area dei Servizi la Struttura Complessa Pronto Soccorso. Il territorio di riferimento aziendale di circa 1854 chilometri quadrati, ha una popolazione residente di oltre 55 mila abitanti. L'azienda è articolata su un unico distretto, al quale afferiscono 23 comuni: Arzana, Bari Sardo, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Girasole, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Lotzorai, Osini, Perdasdefogu, Seui, Talana, Tertenia, Tortolì, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili. È presente un'unica unità ospedaliera, il Nostra Signora della Mercedes di Lanusei, considerato presidio ospedaliero di base- nodo della rete ospedaliera regionale con servizi DEA di 1 livello. La SC risulta essere il punto di riferimento per la Provincia Ogliastra, assicura l'assistenza diagnostico-terapeutica ai pazienti con patologie acute o riacutizzate a carico dei vari organi ed apparati in emergenza/urgenza, la loro stabilizzazione e l'eventuale dimissione o ricovero avvalendosi secondo le necessità delle strutture del Presidio Ospedaliero, (quali Medicina, Chirurgia, Anestesia e Rianimazione, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Nefrologia e Dialisi e dei servizi intermedi per le prestazioni di Laboratorio Analisi, di Diagnostica per Immagini, di Endoscopia Digestiva e di quelle Trasfusionali in attuazione alle direttive nazionali e regionali in materia)

Annesso alla SC è la Struttura di **Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.)** dotata di n.4 posti letto. Dedicata ai pazienti in transito dal Pronto Soccorso che non necessitano di ricovero immediato, ma di una terapia con osservazione per alcune ore e/o di un approfondimento diagnostico entro le 24 ore, trascorse le quali il paziente viene dimesso a domicilio o ricoverato.

Complessivamente, nell'ambito della dotazione organica della struttura complessa sono previsti n.12 dirigenti medici di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza ed un Direttore di SC.

PROFILO SOGGETTIVO

FUNZIONI E COMPETENZE

- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie;
- saper adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale e alla evoluzione normativa nell'ambito della tutela della salute;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;
- capacità di promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;

- conoscenza di strumenti diretti alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a garantire l'adeguatezza costante della SC ai requisiti di accreditamento istituzionale.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore della SC di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza deve gestire l'attività clinica di reparto (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Deve avere una adeguata e documentata esperienza nella gestione di un reparto di degenza (OBI) nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.

Il Direttore deve possedere:

- competenze professionali e tecnico-scientifiche nei diversi ambiti delle attività di emergenza/urgenza, per cui si richiedono padronanza dei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali; in particolare dovrà possedere:
 - abilità nella sintesi clinica e capacità di diagnosi e terapia, con flessibilità funzionale nel contesto di patologie multiorgano, sistemiche e complesse o patologie coesistenti;
 - conoscere i meccanismi d'azione dei vari farmaci che si usano nell'emergenza;
 - conoscenza delle patologie complesse e gestione delle patologie internistiche;
 - gestire un team multidisciplinare per la gestione del Trauma;
- dovrà avere in particolare esperienza nella gestione del paziente ricoverato e del lavoro in team;
- conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi di trattamento in emergenza/urgenza;
- capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento) della continuità di cura ospedale-territorio;
- consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie e dispositivi medici, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività secondo i principi della *Evidence Based Medicine* e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata;
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
- adeguata e comprovata esperienza nella gestione delle malattie croniche anche geriatriche;
- possesso di buone capacità organizzative/gestionali dell'attività specialistica ambulatoriale, diagnostica e di degenza ospedaliera, con particolare riguardo alla capacità di programmazione e di valutazione dell'appropriatezza dell'attività clinica;
- capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina emergenziale al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico, in collaborazione con la Direzione Medica di Presidio e nello sviluppo della qualità professionale ispirandosi alla EBM (medicina basata sull'evidenza);

- esperienza nell'attuazione del modello assistenziale ospedaliero e territoriale basato sull'intensità delle cure;
- capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di Pronto Soccorso, dedicata alla diagnosi, alle varie forme di trattamento ed *al follow-up* di tutte le patologie;
- documentata esperienza professionale che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, formative e di ricerca;
- capacità di coordinamento ed integrazione nell'organizzazione e nella programmazione settimanale in base alla complessità dei pazienti ed alle risorse e capacità dei collaboratori;

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare ed di gestione:

- capacità di individuare le priorità di attività della Struttura, in rapporto all'Organizzazione dell'Azienda, alla popolazione di riferimento armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza;
- conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di *health technology assessment*.

Con riferimento all'organizzazione e gestione delle risorse il candidato dovrà:

- avere conoscenza delle tecniche di *budgeting* e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- avere esperienza e capacità nella gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
- capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro; capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico;
- aver dato prova di saper creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;
- controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri;
- gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;
- promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo:

- dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.